A0100D 509
13:37 28 MAG 2018

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Gruppo Consiliare Forza Italia

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00022018/A0300C-01 28/05/18 CR

CL 2.18.1/2136/2018/x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETI
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2136
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Futuro dell'ospedale di Ciriè

AVUTE segnalazioni circa diverse criticità che presenterebbe l'ospedale di Ciriè, in particolare:
- assenza della risonanza magnetica malgrado gli annunci dell'amministrazione comunale a cui, tuttavia, non ha avuto seguito l'installazione;
- trasferimento della Vice Direzione del Dipartimento chirurgico dall'ospedale ciriacese all'ospedale di Chivasso in cui è già presente la Direzione del Dipartimento stesso. Tale scelta determinerebbe problemi operativi e strategici nel nosocomio di Ciriè venendo a mancare qualsiasi riferimento per il Dipartimento chirurgico;
- assegnazione della Direzione del Dipartimento dei servizi, vacante a seguito della messa in quiescenza del Direttore, a un Direttore dell'ospedale di Ivrea. Detta opzione comporterebbe una perdita di posizione importante a scapito dell'ospedale di Ciriè;
- problematiche legate al reparto di Otorinolaringoiatria ciriacese, da cui dipende anche la sede di Ivrea ormai solo più ambulatoriale, che deve coprire i turni di Pronta disponibilità per le urgenze nelle giornate festive e pre festive per carenza di personale sulla sede impossibilitata quindi a coprire i turni, con grave rischio per utenti e operatori che da Ciriè devono correre, anche in presenza di casi estremamente d'urgenza se non di emergenza, dall'ospedale di Ciriè a quello di Ivrea, lasciando comunque sempre scoperta una delle due sedi;
- mancata sostituzione di un dirigente medico dimessosi per raggiunti limiti di età in Chirurgia Generale;
- assenza di concorsi per i coordinatori infermieristici, mentre in altre sedi sono svolti regolarmente;
- assegnazione di incarichi di posizione organizzativa a dipendenti prossimi alla pensione;
- scelta dei primari tra persone provenienti da altre sedi, demotivando chi opera all'interno dell'ospedale;
- provenienza da fuori sede di Ciriè di tutti, a eccezione di uno, i responsabili di dipartimento infermieristico;
- difficoltà nella gestione del lavoro e del personale: competenze non adeguate rispetto alle posizioni ricoperte, mancato coinvolgimento del personale nel percorso di organizzazione aziendale, necessità di revisione delle piante organiche e dei budget delle singole unità sofferenti anche dal punto di vista delle strumentazioni;
- l'acclamato servizio di trasporti con ambulanza appaltato all'Asl per le urgenze con ambulanza attrezzata, anzichè essere a Ciriè parte da una struttura di Castellamonte;

- copertura di numerosi turni del Pronto Soccorso da parte di una cooperativa con sede a Roma che invierebbe medici neolaureati con conseguente rallentamento delle procedure a causa della poca esperienza;
- massivo ricorso al Consiglio di disciplina verso i dipendenti;
- nomina del nuovo responsabile di struttura semplice di medicina di urgenza Ciriè – Lanzo, rimasta bloccata per un anno, per la quale sembrerebbe esserci un unico aspirante;

RILEVATO che l'ospedale di Ciriè risulterebbe trascurato e non al centro delle strategie dell'ASL TO4

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta ☐
l'Assessore competente ☒

per sapere quali siano le intenzioni della Giunta regionale rispetto al futuro dell'ospedale di Ciriè.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)